

LINEE GUIDA ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE A CURA DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

Ufficio Qualità e Sviluppo Strategico

UNIBZ

09-2017

INDICE

Premessa	2
Il ciclo di AQ del CdS	2
La nuova scheda di monitoraggio annuale	3
Gli indicatori ANVUR	3
Il commento da parte dei CdS.....	4
Elaborazione e approvazione	5
Indicazioni per la compilazione	6
Contatti.....	7

Premessa

Con le nuove linee guida AVA riguardanti l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento (iniziale e periodico) delle sedi e dei Corsi di studio, nella loro versione definitiva del 10 agosto 2017, l'attenzione è posta non più sui processi, ma su risultati e azioni correttive, mettendo il ruolo dello studente al centro del sistema della Quality Assurance. Si recepiscono così le indicazioni formulate dalle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area).

Parte del processo auto valutativo, previsto dalle attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sono i due riesami a scadenza annuale e ciclica dei Corsi di Studio. Mentre il *riesame ciclico* consiste tutt'ora in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS e si svolgerà con scadenza pluriennale, il *riesame annuale* con la nuova normativa è stato sostituito invece dalla **Scheda di monitoraggio annuale**. L'intento dei processi di autovalutazione dei CdS consiste comunque sempre nell'individuare e mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento nel corso della gestione corrente della didattica.

Le presenti Linee guida sono state elaborate dal Presidio di Qualità a partire dalle nuove indicazioni ANVUR, che vi sono recepite. Esse intendono fornire informazioni e indicazioni operative per la stesura delle Schede di monitoraggio annuale, con l'obiettivo di supportare il lavoro dei Consigli di corso dell'Ateneo (nella loro funzione di Commissioni di Qualità del corso di studio).

Per una visione complessiva ed esaustiva delle nuove indicazioni si raccomanda tuttavia anche la lettura del **Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori** proposto da ANVUR e ivi allegato.

Il ciclo di AQ del CdS

Il ciclo di Assicurazione della Qualità dei CdS può essere visualizzato come di seguito (*fig.1*).

Con le nuove tempistiche indicate nelle nuove indicazioni ANVUR, la scheda di monitoraggio annuale dei CdS e la Relazione annuale delle Commissioni didattiche paritetiche di Facoltà si sovrappongono. Il Presidio di Qualità predispone pertanto uno scadenziario preciso, raccomandando allo stesso tempo che si stabilisca e consolidi nel tempo una relazione tra le Commissioni didattiche paritetiche e i rispettivi Direttori di CdS nonché Presidi e Vicepresidi agli studi.

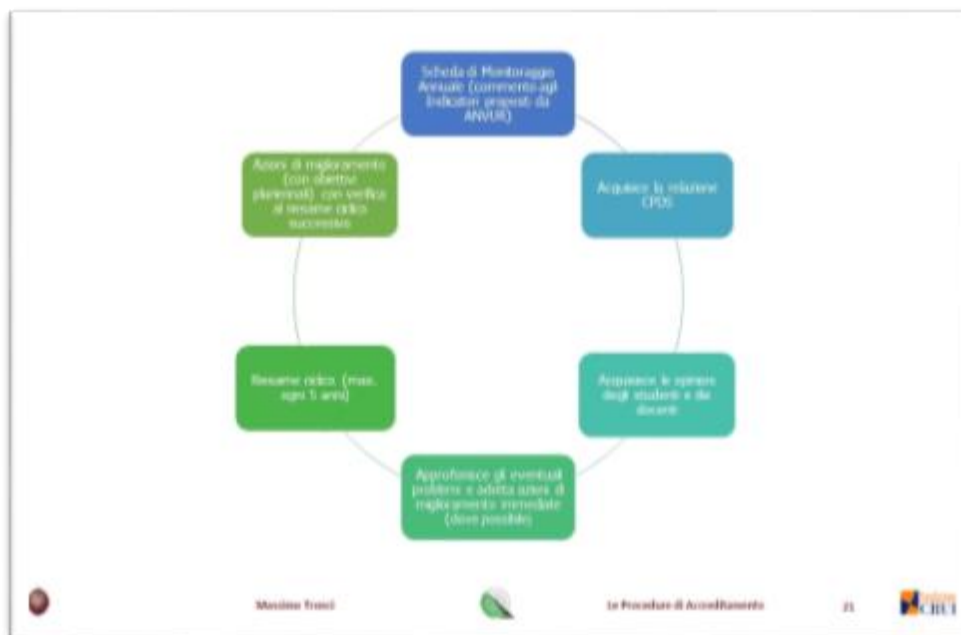


Fig.1: Il ciclo di AQ del Corso di Studi

La nuova scheda di monitoraggio annuale

Una delle novità più importanti delle nuove linee guida AVA 2.1 è quindi la scheda di monitoraggio annuale: **in breve, consiste in un commento sintetico e critico degli indicatori quantitativi forniti da ANVUR.**

Mentre nel Riesame annuale ogni CdS era chiamato ad un'analisi approfondita dei punti di forza e delle criticità rilevanti, insieme all'identificazione di azioni correttive e alla loro implementazione, per la nuova scheda di monitoraggio annuale è richiesta la massima sintesi.

In questo modo, il carico di adempimento per i singoli CdS è stato alleggerito in maniera significativa, semplificando forma e contenuti del lavoro di autovalutazione annuale tramite la compilazione di una scheda predefinita.

Gli indicatori ANVUR

ANVUR e MIUR mettono a disposizione degli Atenei e dei CdS un "Cruscotto di indicatori" calcolati sul territorio nazionale. Fra questi, alcuni indicatori verranno utilizzati da ANVUR sia per monitorare gli Atenei, sia per monitorare i CdS e per selezionare quelli da visitare nelle visite di accreditamento delle sedi. Gli indicatori sui CdS riguardano le carriere e l'occupabilità degli studenti, l'attrattività del CdS, il grado di internazionalizzazione e la qualificazione dei docenti del CdS.

Le banche dati utilizzate da ANVUR per il calcolo degli indicatori sono:

- ANS (anagrafe nazionale degli studenti), per quanto riguarda la carriera degli studenti
- SUA-CdS, per le informazioni anagrafiche del corso
- DB Ruolo Docenti, per le informazioni relative al personale docente
- VQR per la verifica della qualità della ricerca
- Almalaurea, con le indagini di profilo laureati e condizione occupazionale
- SUA-RD per le schede di ateneo
- Anagrafe dottorati per le schede di ateneo

Queste nuove fonti e metriche di tali indicatori rendono impossibile il confronto con le reportistiche finora fornite.

Il singolo corso dell'Ateneo verrà confrontato con i corsi della stessa laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a ciclo unico...etc) e dello stesso ambito geografico. In questo modo si rilevano sia le potenzialità, sia i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macro-regionali, restituendo così un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva.

L'ANVUR in questa fase ha preferito non individuare valori di soglia per i diversi indicatori. Da un lato si ammette che il livello di affidabilità delle banche dati utilizzate non è ancora ottimale, dall'altro l'utilizzo del sistema di indicatori a fini di autovalutazione conduce verso una sempre crescente assunzione di responsabilità da parte degli atenei: definiscono, infatti, autonomamente i propri obiettivi, in base ai quali poi scelgono, all'interno del set proposto, su quali indicatori misurarsi.

In base alla convenzione programmatico-finanziaria 2017-2019 tra la Libera Università di Bolzano e la Provincia autonoma di Bolzano si chiede di prestare particolare attenzione agli seguenti indicatori:

- iC2 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso
- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
- iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
- iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Il commento da parte dei CdS

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corsi allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul CdS.

La Scheda di monitoraggio annuale è compilata da ogni Corso di Studio. Nella compilazione, i CdS sono chiamati ad un'analisi del trend (crescita, calo o andamento discontinuo) e ad un commento sintetico agli indicatori predisposti. Ogni CdS è libero di commentare gli indicatori di sua scelta, ma è importante che il CdS riconosca e commenti gli indicatori più significativi, rilevando sia indicatori di successo che individuando eventuali elementi critici nella progettazione e gestione dell'offerta didattica. Si consiglia anche di confrontare il dato, in primis, con la media

di area geografica, se disponibile (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) e poi, eventualmente, con la media nazionale.

In caso si rilevino particolari anomalie nel dato, è consigliabile darne conto nel commento.

Per gli indicatori di una certa criticità infatti, i CdS sono chiamati a indagarne le possibili cause e a proporre azioni correttive: si intendono tali solo azioni immediatamente e direttamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia ed esiti concreti. Per ogni azione correttiva proposta, si consiglia di definire gli obiettivi, le azioni da intraprendere e di individuare la persona responsabile, i tempi di intervento necessari e la durata. Sono da evitare azioni correttive con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

Per facilitare il monitoraggio delle azioni correttive già intraprese/da intraprendere la presente tabella può essere di aiuto:

Azione	Titolo	Anno di rif.	Stato	Soluzione	Ulteriori azioni previste
	<i>breve descrizione</i>		<i>Eseguito non eseguito in corso</i>		<i>qualora l'azione correttiva non sia stata risolta e/o eseguita</i>

Elaborazione e approvazione

La Scheda di monitoraggio annuale è elaborata in lingua italiana oppure in lingua inglese dal Consiglio di corso sotto la responsabilità del Direttore del corso. La scheda di monitoraggio deve essere approvata dal Consiglio di facoltà. Si ricorda che la compilazione della scheda di monitoraggio annuale non è richiesta per corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2016-2017. Non è quindi necessario procedere alla compilazione anche se la scheda è presente sul sito AVA.

La presentazione della Scheda di monitoraggio annuale avviene tramite l'inserimento dei commenti predisposti dai CdS nell'apposita finestra di dialogo nella SUA-CdS, insieme al file .pdf che ciascun Corso di Studio produrrà e che verrà inserito nella banca dati SUA. L'upload e la gestione della banca dati SUA rimane a cura del Presidio di Qualità.

Il termine ultimo dell'upload nella banca dati CINECA è fissato per il 31/12/17. Conseguentemente, si indica il seguente scadenziario per i diversi organi interessati:

Deadline	Responsabile	Azione
30/11/17	Commissione didattica paritetica	Relazione annuale

01/12/17	Presidio di Qualità	Invio della relazione annuale della Commissione didattica paritetica di Facoltà ai Direttori di corso
Entro 07/12/17	Direttore del CdS e Consiglio di corso (Commissione di qualità) Consiglio di Facoltà	Analisi e commenti critico agli indicatori proposti da ANVUR Approvazione del Consiglio di Facoltà Invio della Scheda di monitoraggio al Presidio di Qualità quality.committee@unibz.it e per conoscenza a law@unibz.it e tuition@unibz.it .
12/12/17	Presidio di Qualità	Eventuali commenti & ulteriore riformulazione
20/12/17	Direttore del CdS	Invio del documento finale, delibera di approvazione del Consiglio di Facoltà a quality.committee@unibz.it , law@unibz.it e tuition@unibz.it
22/12/17	Ufficio qualità e Ufficio didattico	Upload nella banca dati SUA

Il Presidio di Qualità organizzerà degli incontri con i direttori di corso durante la fase di preparazione delle schede di monitoraggio.

Il Presidio di Qualità raccomanda di interagire già nella fase di preparazione della scheda con la Commissione didattica paritetica (p. es. incontri, scambio delle relazioni in versione *draft* per garantire il flusso di informazioni utili sia per il Consiglio di corso sia per la Commissione didattica paritetica).

Indicazioni per la compilazione

La struttura della scheda di monitoraggio annuale è composta da

- una prima parte sintetica con tutte le informazioni principali sul corso: denominazione, codicione, Ateneo, Area geografica, Classe di laurea, numero di studenti ...etc.;
- una seconda parte contenente una tabella con gli indicatori proposti, suddivisi per gruppi tematici:
 - Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)
 - Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)
 - Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

I valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica e in Italia.

Il Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori, predisposto da ANVUR, contiene una spiegazione esaustiva di ogni indicatore e delle modalità di compilazione (p.9 ff).

Contatti

Ufficio Qualità e Sviluppo strategico quality@unibz.it	Kathrin Staffler Claudia Steger
--	--